

www.e-rara.ch

Della Vita Di Tomaso Moro Gran Cancelliere D'Inghilterra Libri Dve

Regi, Domenico

In Milano, 1675

Zentralbibliothek Zürich

Shelf Mark: Re 273

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-54658>

Cap. VI. Divotione sua particolare verso la gran madre di Dio.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

pregato il suo Parochiano appresso del quale frequentaua il Sacramento della Confessione, accioche gli assegnasse continue penitenze, spirituali essercitij, & atti di carità, quali cose con sommo rigore perfettamente e seguiva.

CAP. VI.

Diuotione sua particolare verso la gran Madre di Dio.

FV sempre diuota, & feruorosa la riuerenza, che egli portaua alla Santissima Vergine gran Madre di Dio Maria, alla quale in ogni occorrenza, con gran fiducia fece ricorso, & a culto così filiale, e confidente esortò sempre gl'altri, assicurandoli, che non farebbero defraudati, nelle loro necessità, supplicandola,
con

con i modi douuti: La onde fra gli altri luoghi dell'opre sue, al decimo sesto capitolo de i Dialoghi, per stimolare ciascuno alla diuotione della Regina de i Cieli, vi pone il seguente racconto.

Vna Figlia del Nobile Caualliere Rugero Vuentrohort era assiduamente tormentata dal Nemico infernale, che gli appariva con horribili forme, per ridurla à precipitosa desperatione, seguendo ciò con continuo, & infinito disturbo della sua casa, e con estremo affanno, & agitazione di cuore della giouinetta educata per altro, con ogni integrità de costumi: La onde vna fiata, che si trouò hauere vn poco di tregua di mente dall'empio aggressore, supplicò il misericordioso Dio, che gli suggerisse il modo, da solleuarsi da oppres-

oppression così grande; quand' ecco che li parue li venisse suggerito del suo Angelo Custode, che facesse ricorso confidente alla gran Vergine, Madre di Dio auanti dell'Imaginé riuerrita da i Fedeli, nel Tempio d'Ippisuuithi; onde pregandone i Parenti vi si fece condurre, mà in quella fretta, si diede il nemico Demonio, per non perder l'ingiusto possesso, à far l'vltime proue, mostruosamente sconuolgendoli le adolorate membra, e rappresentandogli horribili fantasmi, à segno, che alla presenza di tutti restò come morta: Ma scouerta à pena la Sacra Imaginé, & aiutata dalle preghiere de i Circostanti, in vn tratto si rassettò sù la vita, & alzandosi intieramente sana venne à manifestare esser ciò seguito, sol con la buona gratia della
 San-

Santissima Madre del Verbo
Eterno, che la liberò per sem-
pre da quei tormenti, e per
non esser ingrata alla sua po-
tente Benefattrice, non ostante,
che i Genitori cōtradiceffero,
di restar priui dell'vnica figlia,
si volle perpetuamēte dedicare
Sposa di Giesù Christo, & imi-
tatrice di Maria, rinchiuden-
dosi in vn offeruante Monaste-
rio, doue professò visse, e morì
con fama di ottima Religiosa.

Tale era il Moro nella pietà,
& à tal segno viueua in lui il
desiderio, che in ogni altri
quella virtù regnasse. Mà hog-
gi mai, frà le noiose spine della
Corte, non più poteua durare
quel giglio, che così candida-
mente dilataua la fragranza
delle sue frondi; Era già scorso
lo spatio di due, e più anni, che
haueua essercitato l'Vfficio di
Gran Cancelliere, con termini

I

così

così sinceri, & incorrotti costumi, che non fù già mai dopo, che nel Rè ò in altri cadesse ombra di pensiero sinistro della di lui amministrazione; auuedutosi finalmente, che vn'Agnello malamente poteua soggiornare in quella Corte, che a poco a poco era diuenuta vn lupanario, oue le passioni più dissolute, senza rispetto, le humane, e diuine cose conculcauano, & ancorche, come intieramente affidato in Dio, non temesse il contagio: Ad ogni modo, con molta ragione cominciò a pensare, che ciò non poteua seguire, che con scapito della sua riputatione, e forsi appresso delli Estranei, con taccia di complicità ne i mali, che in ogni Tribunale, e nella Corte, andauano pullulando, con estremo cordoglio, offeruando,

do, che il Rè tutta via più si
contaminaua ne i mali costu-
mi, e che trascurandosigli af-
fari più serij, si dichiaraua solo
atto a i giochi, & alle dis-
solutezze, volendo, che gli
assistessero quelli, che fossero di
fomite al suo dishonesto appe-
tito, vantando sol meriteuole
del letto Reale la dishonesta,
Bolena, come che giouane vi-
uida, & habile alla prole, che
felicitasse il Regno. Questo
hauendo fra se, ben ruminato
il Moro, e conferitolo con li
suoi Padri spirituali, e consi-
gliatosi con Dio nelle sue ora-
tioni, venne in parere, che li
fusse espediente la ritirata dall'
Vfficio, mentre il persistere,
nell'occasione poteua essere di
scandalo, e pregiudizio all'
anima propria, & all'altrui.